

Esercizi & Verifiche **editest**

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai **test di accesso**

LAUREE MAGISTRALI

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

con **software**

- Esercitazioni per materia
- Simulazioni d'esame



Estensioni
web



Software di
simulazione

IV Edizione

Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai **test di accesso**

LAUREE MAGISTRALI SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



- **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



- **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su **www.ammissione.it**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno

dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai **test di accesso**

LAUREE MAGISTRALI
SCIENZE INFERMIERISTICHE
E OSTETRICHE



EdiTest – Esercizi & Verifiche per Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
V Edizione

Copyright © 2018, 2017, 2013, 2007, 2006 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

A cura di:

Rosaria Alvaro, Professore Associato di Infermieristica Generale, Clinica e Pediatrica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Tommaso Brancato, Dirigente Medico I livello Ospedale "Regina Apostolorum" – Albano Laziale – Roma

Alessandro Stievano, Docente Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ercole Vellone, Ricercatore Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Grafica di copertina, progetto grafico e fotocomposizione:  **curvilinee**

Stampato presso: Petruzzi S.r.l. – Via Venturelli, 7/B – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 110 6

www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Infermieristiche e Ostetriche**, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo contiene numerosi **quesiti commentati suddivisi per materia e argomento**, tratti in parte dalle **prove svolte degli ultimi anni**, che vertono sull'intero **programma ministeriale**, consentendo di familiarizzare con le tipologie di quiz generalmente somministrate e favorendo uno studio sistematico di tutte le materie previste (Teoria e pratica infermieristica, Logica e cultura generale, Regolamentazione professionale, Cultura scientifico-matematica, Statistica, Informatica, Scienze umane e sociali, Inglese).

Una parte del volume è dedicata alle **simulazioni d'esame**, simili per struttura e composizione al test reale e utili per esercitarsi nella soluzione di quiz analoghi a quelli che vengono realmente assegnati e per una **verifica trasversale delle conoscenze**.

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, consente di accedere a una serie di servizi riservati ai clienti tra cui:

- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove ufficiali degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra** (tra cui un'appendice normativa contenente i principali documenti che regolano la professione).

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui queste semplici istruzioni:

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
2 • Come affrontare la prova	XVI
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV

MATERIE D'ESAME

SEZIONE 1 | Teoria e pratica infermieristica

1 • Infermieristica generale	5
2 • Infermieristica clinica	35
3 • Infermieristica clinica applicata	71
4 • Infermieristica pediatrica	101
5 • Infermieristica in ostetricia e ginecologia	115
6 • Infermieristica in igiene e sanità pubblica	127

SEZIONE 2 | Logica e Cultura generale

155

SEZIONE 3 | Regolamentazione dell'esercizio professionale

1 • Parte generale	209
2 • Parte specifica	239

SEZIONE 4 | Cultura scientifico-matematica

1 • Statistica e Matematica	303
2 • Epidemiologia	325
3 • Informatica	346

SEZIONE 5 | Scienze umane e sociali

1 • Scienze umane	369
2 • Scienze economiche e del management	395

SEZIONE 6 | Inglese

423

SIMULAZIONI D'ESAME

TEST 1 445

TEST 2 456

TEST 3 467

Bibliografia 479

ESTENSIONI ONLINE



APPENDICE NORMATIVA

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
1.1 • Il test a risposta multipla.....	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio.....	XIII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova.....	XIV
2 • Come affrontare la prova	XV
2.1 • Consigli generali.....	XVI
2.2 • Gestione del tempo.....	XVI
2.2.1 • Metodi di lettura veloce.....	XVII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta	XVIII
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV
Allegato • Programmi d'esame	XXVIII



L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, afferenti alla classe LM/SNT1, sono a numero programmato nazionale. Il numero di posti disponibili è stabilito, infatti, ogni anno con decreto ministeriale e l'ammissione è subordinata al superamento di un test composto da quiz a risposta multipla. Il test si tiene nello stesso giorno in tutta Italia ma non è unico: ogni ateneo, infatti, elabora la prova sulla base delle disposizioni contenute nel decreto emesso dal Miur.

■ 1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

■ 1.2 • Struttura, contenuti e attribuzione del punteggio

Le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, come accennato, sono definiti ogni anno con decreto del Miur.

L'annuale decreto ministeriale stabilisce gli argomenti d'esame, il numero dei quesiti, i criteri di attribuzione del punteggio, il tempo a disposizione, i programmi di studio¹. Va sottolineato che la data di svolgimento del test è identica, mentre le prove sono definite dalle singole università e differiscono da sede a sede.

¹ I programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle Professioni sanitarie relativamente all'a.a. 2017/2018 sono riportati in Allegato. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate agli utenti registrati sul nostro sito.

L'esame di ammissione si svolge contemporaneamente in tutti gli atenei e prevede una prova costituita da 80 quesiti a risposta multipla così ripartiti²:

- 32 quesiti di Teoria/Pratica infermieristica
- 18 quesiti di Logica e Cultura generale
- 10 quesiti di Regolamentazione professionale e legislazione sanitaria
- 10 quesiti di Cultura Scientifico-Matematica, Statistica, Informatica e Inglese
- 10 quesiti di Scienze umane e sociali

Per la valutazione del candidato ciascuna commissione ha a disposizione 100 punti, dei quali 80 riservati alla prova scritta e 20 ai titoli.

Il punteggio viene calcolato in base ai seguenti criteri

- 1 punto per ogni risposta esatta
- -0,25 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta non data

In caso di parità di voti prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti: teoria e pratica infermieristica, logica e cultura generale, regolamentazione professionale, cultura scientifica e matematica, statistica, informatica ed inglese, scienze umane e sociali.

Il tempo che viene concesso per terminare la prova (2 ore) non è quasi mai sufficiente per leggere e rispondere a tutte le domande; al candidato è pertanto richiesto di rispondere correttamente al maggior numero di domande nel minor tempo possibile.

1.3 • Modalità di svolgimento della prova

Una prova di ammissione genera sempre nei candidati un notevole stress emotivo. Per minimizzare gli effetti di tale tensione, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

² La composizione della prova può subire variazioni di anno in anno. In caso di modifiche ministeriali, il software di simulazione disponibile sul sito edises.it, per i clienti che hanno accesso ai servizi riservati, verrà prontamente aggiornato.

MATERIE D'ESAME



CAPITOLO 1

Infermieristica generale

1) Con il termine **bioetica** si intende:

- A. lo studio sistematico della condotta umana nell'area delle scienze della vita e della cura della salute
- B. lo studio etico della biologia
- C. l'insieme dei principi e delle regole di comportamenti etici
- D. lo studio dei problemi sollevati dalla medicina e dalla biologia
- E. lo studio della condotta umana nell'area della religione

2) Le **dimensioni della salute** sono:

- A. fisica, psichica, emotiva, relazionale, spirituale, sociale
- B. fisica, psichica, emotiva, relazionale, spirituale, territoriale
- C. fisica, psichica, emotiva, relazionale, religiosa, sociale
- D. fisica, psichica, emotiva, relazionale, religiosa, economica
- E. fisica, psichica, emotiva, relazionale

3) L'**Evidence Based Nursing** è un movimento di pensiero che prevede:

- A. la revisione delle attività infermieristiche alla luce dei risultati di studi controllati
- B. l'utilizzo dei risultati delle ricerche scientifiche effettuate dagli infermieri
- C. la revisione delle attività scientifiche infermieristiche alla luce dei protocolli
- D. la definizione dei processi assistenziali per tipologia di prestazione

- E. la revisione della letteratura infermieristica

4) Il **sistema informativo della performance infermieristica (SIPI)** è elaborato a partire:

- A. dalla filosofia della pratica infermieristica di Benner
- B. dalla teoria del processo di Orlando
- C. dal modello dei sistemi di Neuman
- D. dal modello delle prestazioni di Cantarelli
- E. dalla teoria dei bisogni di Henderson

5) Il **concetto di ambiente secondo il modello concettuale di F. Nightingale** è:

- A. essenzialmente fisico
- B. essenzialmente psicosociale
- C. inteso in senso globale
- D. essenzialmente sociale
- E. legato al ruolo dell'infermiera

6) Il **modello concettuale delle attività di vita** è stato elaborato da:

- A. V. Henderson
- B. C. Roy
- C. N. Roper
- D. F. Nightingale
- E. D. Orem

7) La **teoria dei bisogni nell'infermieristica** è stata elaborata da:

- A. V. Henderson
- B. H. Peplau
- C. C. Roy
- D. M. Rogers
- E. D. Orem



8) I bisogni fondamentali dell'uomo identificati da V. Henderson nella sua teoria sono:

- A. 12
- B. 15
- C. 14
- D. 10
- E. 16

9) La fase di pianificazione assistenziale consiste:

- A. nell'inquadrare ogni attività ed ogni decisione nell'ambito ed in funzione degli obiettivi prefissati e delle risorse disponibili
- B. nell'inquadrare ogni attività ed ogni decisione nell'ambito ed in funzione degli obiettivi prefissati per la realizzazione di un'assistenza individualizzata
- C. nell'inquadrare ogni attività svolta all'interno di un'organizzazione ed in funzione delle attività svolte e delle risorse disponibili
- D. nelle definizioni date in tutte le risposte
- E. in nessuna delle definizioni date nelle risposte

10) La fase di pianificazione assistenziale comprende:

- A. l'acquisizione delle caratteristiche strutturali dell'azienda presa in esame, la conoscenza delle condizioni di budget attuali, la definizione degli obiettivi
- B. l'acquisizione di dati, la previsione delle condizioni future, la definizione degli obiettivi
- C. l'acquisizione di dati, la previsione delle condizioni future, i risultati di budget da raggiungere in base al piano sanitario nazionale
- D. tutte le definizioni date nelle risposte

E. nessuna delle definizioni date nelle risposte

11) Un piano di assistenza infermieristica è un documento che contiene:

- A. problemi, interventi, valutazione
- B. problemi, obiettivi, interventi
- C. problemi, obiettivi, interventi, valutazione
- D. interventi, valutazione
- E. problemi, valutazione

12) Il piano di assistenza infermieristica:

- A. rappresenta un metodo idoneo per comunicare e organizzare l'assistenza
- B. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento assistenziale
- C. è la rappresentazione grafica del metodo di lavoro adottato all'interno di un'equipe assistenziale
- D. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento delle professioni sanitarie
- E. è una relazione scritta sull'attività clinico gestionale svolta nel dipartimento delle professioni sanitarie

13) L'obiettivo del piano di assistenza infermieristica si può definire di ordine:

- A. clinico-amministrativo
- B. sociale
- C. psicologico-relazionale
- D. giuridico
- E. economico

14) Il metodo principale della disciplina infermieristica è:

- A. il problem solving
- B. la cartella infermieristica
- C. il processo di assistenza infermieristica
- D. il piano di assistenza infermieristica
- E. nessuna delle risposte è corretta

15) Quale, tra i seguenti, NON è un sistema di codifica e classificazione dell'attività infermieristica?

- A. NMDS
- B. NANDA
- C. NOC
- D. NIC
- E. OR

16) La cartella infermieristica è uno strumento:

- A. per la raccolta dei dati anamnestici
- B. che raccoglie tutte le informazioni sul paziente
- C. di raccolta di informazioni che il modello concettuale indica come essenziali
- D. definito obbligatorio dal codice etico dei professionisti
- E. utile alla diagnosi clinica

17) Il processo di nursing è:

- A. un metodo d'identificazione degli interventi più appropriati
- B. un processo dinamico d'individuazione delle aree di competenza del nursing
- C. un metodo d'identificazione e di soluzione dei problemi infermieristici
- D. un metodo che descrive l'assistenza da erogare al paziente
- E. un processo di valutazione professionale dell'infermiere/ostetrica/o

18) La procedura è:

- A. una successione logica di azioni, espressa in forma orale o scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- B. una successione logica di azioni, espressa in forma scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di appropriatezza

- C. una successione di azioni, espressa in forma orale con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- D. una successione di azioni, espressa in forma scritta, con lo scopo di riprodurre come vengono svolte le attività nella realtà lavorativa
- E. una successione di azioni, espressa in forma scritta, che descrivono le attività svolte in ogni processo assistenziale nella realtà lavorativa

19) Quale tra le seguenti è la sequenza logica delle fasi del processo di nursing?

- A. Diagnosi – pianificazione – accertamento – attuazione – valutazione
- B. Accertamento – pianificazione – diagnosi – attuazione – valutazione
- C. Accertamento – diagnosi – pianificazione – attuazione – valutazione
- D. Accertamento – attuazione – valutazione
- E. Accertamento – valutazione – diagnosi – attuazione

20) Quale, tra le seguenti, corrisponde alla definizione di protocollo?

- A. La formalizzazione della successione di un insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere raggiunge un determinato obiettivo secondo criteri di scientificità ed appropriatezza
- B. La formalizzazione della successione di un insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere organizza il suo lavoro nell'unità operativa
- C. La formalizzazione dell'insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere eroga le sue prestazioni

RISPOSTE COMMENTATE

1) **E.** L'indice di massa corporea (IMC o BMI) è un parametro che consente di stabilire lo stato di peso forma. È definito dal rapporto tra il peso in chilogrammi e il quadrato dell'altezza. Il valore dipende soprattutto da età e sesso, ma anche da fattori genetici, alimentazione, condizioni di vita, condizioni sanitarie, ecc. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'IMC può essere: sottopeso (IMC al di sotto di 19); medio (IMC compreso tra 19 e 24); sovrappeso (IMC compreso tra 25 e 30); obesità (IMC al di sopra di 30).

2) **D.** Il trattamento che si è rivelato più efficace, che mira a rendere non rintracciabile l'RNA virale a sei mesi dopo l'interruzione della terapia, sembra essere l'associazione di interferone alfa-2b e ribavirina. Tale trattamento però non è scevro da effetti indesiderati, tra i quali si annoverano: malattia simil-influenzale, cefalea, depressione (interferone), anemia, rash, tosse e respiro corto (ribavirina).

3) **A.** La lesione da pressione è una lesione tissutale con evoluzione necrotica che interessa l'epidermide, il derma e gli strati muscolari e, nei casi più gravi, può raggiungere la muscolatura e le ossa. È la conseguenza diretta di una elevata e/o prolungata compressione o di stiramento. Fra gli interventi principali si possono elencare l'adozione di presidi antidecubito, un controllo alimentare, una mobilitazione precoce, attiva e/o passiva del paziente, monitorando temporalmente (timing) il posizionamento posturale.

4) **A.** Le emazie concentrate si ottengono dalla centrifugazione del sangue intero e dalla rimozione, rispettivamente, del plasma o di plasma e buffy coat, aggiungendo alla sacca di eritrociti una soluzione glucidica (generalmente mannitolo), che consente il prolungamento del periodo di conservazione. La soluzione è contenuta in una delle sacche di prelievo, per cui l'operazione può essere effettuata a sistema chiuso. Costituiscono i componenti eritrocitari di più frequente utilizzo. Vengono conservati in frigo-emoteche con temperatura controllata a 2-6°C per un periodo di circa 42 giorni.

5) **D.** Le condizioni di base per un donatore di sangue sono: età compresa tra i 18 e i 65 anni; un peso non inferiore ai 50 kg; una pressione arteriosa sistolica compresa tra i 110 e i 180 mm/Hg, e quella diastolica tra i 60 e i 100 mm/Hg; pulsazioni comprese tra 50 e 100 battiti al minuto; una Hb non inferiore ai 12,5 gr/dl per le donne, e 13 per gli uomini.

6) **A.** La melena è l'emissione di feci nerastre dovuta alla presenza di sangue digerito, proveniente dalle vie digerenti alte. Essa non può essere dovuta dalla sindrome di Gardner (poliposi adenomatosa del colon-retto) poiché il sanguinamento in questi casi ha origine a valle, e non subisce il processo della digestione, come nei casi del sangue proveniente da rotture di varici esofagee, ulcere gastriche, sindrome di Mallory-Weiss (lacerazione della guaina esofago-gastrica).

7) A. La plasmaferesi consiste nella donazione di circa 600 ml di plasma privo della componente cellulare (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine), con una seduta che dura circa 30 minuti. Questo tipo di donazione viene consigliata nelle seguenti ipotesi: situazioni di aumentata viscosità del sangue per la presenza di elevate quantità di proteine anomale; anemie emolitiche indotte da anticorpi; presenza di anticorpi contro il fattore VIII della coagulazione; avvelenamenti; mieloma, porpora trombocitopenica, miastenia, pemfigo volgare, sclerosi multipla.

8) C. La lesione ulcerativa del piede diabetico ha un aspetto caratteristico. A causa di un eccessivo scarico meccanico su di una zona specifica, vengono ad istaurarsi delle callosità, formazioni ipercheratosiche, che possono andare incontro ad ulcerazioni di cute e sottocute (ulcera superficiale), fino a coinvolgere muscoli, tendini ed ossa (ulcere profonde).

9) B. Il trattamento standard consolidato in caso di ambliopia (diminuzione dell'acuità visiva) è l'occlusione/penalizzazione visiva, ovvero la riduzione dell'input visivo dell'occhio fissante per stimolare lo sviluppo della visione dell'occhio ambliope.

10) E. Lo strabismo è un'alterazione della visione binoculare causata da una lesione dell'apparato motore (muscoli oculari estrinseci) che provoca una deviazione di allineamento degli assi visivi ed un difetto della motilità oculare.

11) B. La trasfusione è il trasferimento di sangue da un organismo (donatore) ad un altro (ricevente). Deve essere rigorosamente controllata in quanto può provocare fenomeni gravi di incompatibilità ovvero *reazioni trasfusionali*. È importante inoltre che il sangue destinato alle trasfusioni venga conservato a una temperatura compresa tra i 2 e i 6°C per favorirne il mantenimento delle proprietà.

12) E. Il massimo tempo di conservazione del sangue intero da trasfondere è di 21 giorni ad una temperatura di 2-6 °C.

13) E. La sindrome di Turner è un'anomalia cromosomica che colpisce le donne ed è caratterizzata da corredo cromosomico XO/XX. È stato calcolato che il cariotipo 45, X (o 45, XO) caratteristico di questa malattia è presente in circa 8 su mille zigoti.

14) A. La scala di Norton è stata la prima scala di valutazione del rischio di insorgenza di lesioni cutanee da pressione (piaghe da decubito). Prende in considerazione parametri quali: condizioni fisiche e mentali, attività fisica, immobilità e incontinenza. Maggiore è il punteggio attribuito in base alla scala, minore risulterà il rischio di una lesione cutanea da pressione (*Norton Rating*).

15) C. Per diaforesi si intende un'intensa sudorazione causata da un'attivazione simpatica che può avvenire, per esempio, in seguito a eventi ansiogeni o stressanti.

16) B. La cricotiroidotomia consiste praticare un'apertura delle vie respiratorie a livello della membrana cricotiroidea. La via respiratoria è situata nella regione più

anteriore del collo. La palpazione permette di localizzare bene l'osso ioide, la cartilagine tiroidea, la cartilagine cricoidea e lo spazio che le separa, appunto lo spazio cricoideo; si palpano altresì agevolmente gli anelli tracheali. La cartilagine cricoidea è l'unico anello rigido completo della struttura laringea. La membrana cricotiroidea è situata tra le cartilagini corrispondenti, a forma trapezoidale, altezza di millimetri 5-12, larghezza di mm 27-32.

17) A. L'eritropoietina, nota ai più con la sigla EPO, è un ormone glicoproteico che stimola la produzione di globuli rossi (eritropoiesi). Viene sintetizzata soprattutto dalle cellule del rene e in piccola parte dal fegato, in risposta a condizioni di ipossia dei tessuti.

18) B. La Glasgow Coma Scale, conosciuta anche come Glasgow Coma Score, è stata introdotta nel 1974 come scala di valutazione della gravità dei traumi cranici. Lo score utilizzato si ottiene dalla somma dei punteggi derivanti dalle risposte verbali, oculari e motorie in seguito a stimoli cui viene sottoposto il paziente. Il range dei valori va da un minimo di 3 ad un massimo di 15; quest'ultimo valore corrisponde allo stato di coscienza, mentre i punteggi più bassi indicano una progressiva maggiore compromissione della coscienza fino al coma, che corrisponde ad uno score uguale o inferiore a 7.

19) D. Con il termine disuria si indica una difficoltà dolorosa nell'urinare, che può essere saltuaria o continua. La disuria può essere sintomo di calcolosi, cistiti, prostatiti, uretriti, restringimenti uretrali, ecc.

20) E. Il drenaggio posturale è una tecnica che viene utilizzata nella riabilitazione respiratoria, opera attraverso specifiche posizioni, sfruttando la forza di gravità, la detersione e lo sgombrò bronchiale nei soggetti affetti da patologie quali miastenia, distrofia muscolare, SLA, quando cioè il riflesso della tosse è del tutto abolito.

21) A. L'adduzione è uno dei movimenti permessi da un'articolazione. Si tratta del movimento che porta un arto più vicino alla linea mediana del corpo (il piano sagittale).

22) B. Per emartro si intende versamento e accumulo di sangue in una cavità articolare. Si manifesta con gonfiore, dolore e riduzione dei movimenti dell'articolazione. Può essere dovuto a trauma o ad alterazioni vascolari.

23) B. La manovra di Giordano viene utilizzata in clinica per sospetto di patologia renale. Viene effettuata percuotendo con il margine ulnare della mano le logge renali. In caso di positività evoca dolore localizzato che può essere indice di malattie renali come calcolosi.

24) B. L'urinocoltura è un esame delle urine che serve a identificare la presenza in esse di batteri e a definirne la specie. Viene di solito completata dall'antibiogramma (test che ricerca tra gli antibiotici quello più specifico per la cura).

CAPITOLO 1

Scienze umane

1) La relazione è:

- A. uno scambio di messaggi verbali
- B. uno scambio di messaggi non verbali
- C. una comunicazione a doppio senso fra due persone
- D. un rapporto fra due o più persone che si influenzano reciprocamente
- E. una modalità di comunicare con gli altri

2) La relazione è simmetrica quando:

- A. le persone in relazione si trovano su diversi piani gerarchici
- B. le persone in relazione sono sullo stesso piano gerarchico
- C. chi parla ricopre un ruolo superiore a chi ascolta
- D. chi ascolta ricopre un ruolo superiore a chi parla
- E. le persone sono d'accordo su tutto

3) Il feedback nella comunicazione serve a:

- A. mettere in collegamento l'emittente e il destinatario
- B. controllare se il messaggio ha subito interferenze
- C. controllare se il destinatario ha ricevuto il messaggio
- D. chiedere conferma della corretta ricezione del messaggio
- E. controllare se il messaggio è stato trasmesso correttamente

4) Empatia significa:

- A. essere capace di aiutare gli altri
- B. ascoltare attentamente coloro che si relazionano con noi

- C. capire tutto ciò che ci dice l'altro
- D. interpretare correttamente le comunicazioni degli altri
- E. percepire le emozioni dell'altro come se fossero le proprie

5) La motivazione è:

- A. il bisogno di fare ciò che piace
- B. la ragione che spinge all'azione
- C. la sensazione impellente di dover fare qualcosa
- D. una giustificazione per ciò che si fa
- E. il piacere di sentirsi soddisfatti

6) La tendenza attualizzante è:

- A. la capacità di essere sempre attuali
- B. ciò che muove un organismo verso il suo pieno sviluppo
- C. la forza che fa crescere sani e forti
- D. la capacità di adeguarsi alle nuove tendenze
- E. ciò che fa sentire sempre bene integrati nel mondo

7) Un messaggio di confronto serve a:

- A. mantenere vivo un conflitto
- B. rinfacciare all'altro ciò che non piace di lui
- C. criticare con dolcezza il comportamento dell'altro
- D. ristabilire la comunicazione e migliorare la relazione
- E. avere la possibilità di reagire ad una critica ingiusta



8) La relazione d'aiuto è:

- A. uno scambio di informazioni tra due persone
- B. la possibilità di confronto tra due persone
- C. un'intervista in cui si cerca di far parlare l'altro dei propri problemi con l'intento di fare una chiara diagnosi
- D. la confessione che una persona esprime ad un professionista per risolvere i propri problemi
- E. una relazione professionale in cui una persona cerca di comprendere l'altro e si fa carico dei suoi problemi

9) L'ascolto attivo è efficace perché:

- A. consente di evitare fraintendimenti e incomprensioni
- B. viene gestito attivamente da chi ascolta
- C. permette di parlare più spesso in una relazione
- D. permette di parlare mentre si ascolta
- E. permette di ascoltare anche quando si è impegnati a fare altro

10) Le barriere alla comunicazione sono:

- A. messaggi che tendono a bloccare la libera espressione dei sentimenti
- B. ostacoli che impediscono di vedere la persona con cui si è in relazione
- C. rumori che non permettono di ascoltare attentamente l'altro
- D. situazioni che non permettono di esprimere tranquillamente la propria opinione
- E. ostacoli da superare per incontrare l'altro

11) Dare consigli significa offrire soluzioni che:

- A. aiutano l'altro a capire la strada da seguire

- B. impediscono all'altro di riflettere sul suo problema creando dipendenza
- C. fanno sentire l'altro che gli siamo vicini e desideriamo aiutarlo
- D. comunicano all'altro che può sempre contare su di noi
- E. aiutano l'altro ad esprimere più facilmente le proprie emozioni

12) Un'allucinazione viene definita:

- A. una falsa credenza che soddisfa specifiche necessità psicologiche
- B. un travisamento percettivo di un'immagine sensoriale
- C. una rappresentazione percettiva di un suono o di un oggetto non presenti realmente
- D. la capacità di cambiare punto di vista quando viene presentata una convincente evidenza del contrario
- E. una reazione dissociativa

13) Una forte angoscia invincibile e immotivata per situazioni, azioni e oggetti si definisce:

- A. paura
- B. ossessione
- C. delirio
- D. fobia
- E. ansia

14) Individuare quale dei seguenti NON è un esponente della psicologia umanistica:

- A. Maslow
- B. Rogers
- C. Allport
- D. Bruner
- E. Guilbert

15) Lo status del malato esaminato dal sociologo T. Parsons è caratterizzato da due tratti principali:

- A. dipendenza ed esonero dagli impegni correnti

- B. rabbia e depressione
- C. inattività e riflessione
- D. diminuzione di autorità e competenze sociali
- E. aggressività e isolamento sociale

16) Il legame che si stabilisce tra due o più soggetti indipendentemente dalla loro volontà prende il nome di:

- A. rapporto sociale
- B. relazione sociale
- C. empatia
- D. relazione simmetrica
- E. nessuna risposta è corretta

17) L'accostamento corretto è:

- A. Kant – Criticismo
- B. Cartesio – Razionalismo
- C. Heidegger – Esistenzialismo
- D. Hegel – Idealismo
- E. Bentham – Empirismo

18) La fenomenologia è basata sullo studio delle:

- A. scienze sociali
- B. scienze naturali
- C. scienze statistiche
- D. analisi di base
- E. scienze economiche

19) L'attività di "counseling" consiste in:

- A. dare consigli in merito all'argomento in esame in modo diretto ed esplicito
- B. illustrare la situazione relativa all'argomento per meglio evidenziare le soluzioni possibili
- C. ascoltare la persona e consigliarla in merito all'argomento trattato in modo diretto ed esplicito
- D. ascoltare la persona che espone il suo problema aiutandola a trovare da sola la soluzione
- E. opporsi ad ogni soluzione che la persona prende in esame per stimolarla

a trovare nuove risposte al suo problema

20) Secondo L. Kohlberg il II livello dello sviluppo morale viene definito:

- A. moralità convenzionale
- B. moralità post-convenzionale
- C. moralità pre-convenzionale
- D. moralità deontologica
- E. moralità eteronoma

21) Con l'espressione "apprendere ad apprendere" si indica:

- A. la capacità dell'individuo di imparare dalle proprie esperienze, modificare il proprio comportamento e trasferire le competenze così apprese in contesti diversi
- B. la capacità degli insegnanti di fornire agli alunni un metodo di apprendimento
- C. l'attività educativa delle istituzioni sociali nei confronti dei cittadini
- D. un semplice gioco di parole
- E. l'attività educativa dei genitori nei confronti dei figli

22) Il metodo didattico del "Focus group" è anche denominato:

- A. dibattito di gruppo
- B. intervista focalizzata di gruppo
- C. seminario di gruppo
- D. feeling di gruppo
- E. brainstorming

23) Per "Mastery Learning" s'intende un tipo di apprendimento:

- A. individualizzato
- B. globale
- C. cooperativo
- D. programmato
- E. per unità didattica

RISPOSTE COMMENTATE

1) **C.** Nell'ambito dell'organizzazione aziendale applicata ai sistemi sanitari, l'efficacia si valuta in termini di rapporto tra risultati conseguiti e obiettivi stabiliti. Questo significa che i processi di diagnosi e cura del paziente si basano su criteri volti a massimizzare la qualità del servizio erogato nell'ambito di un certo tetto di risorse disponibili. La massimizzazione dell'efficacia si attua attraverso meccanismi di semimercato, volti ad instaurare una sana competizione tra le strutture che erogano i servizi sanitari.

2) **B.** Le modalità di gestione delle informazioni fanno parte dei meccanismi operativi, degli strumenti che hanno lo scopo di chiarire meglio ai membri dell'organizzazione quanto è loro richiesto ai fini del raggiungimento degli scopi che l'organizzazione si prefigge, anche in termini di capacità collaborative.

3) **D.** In ambito sanitario l'accreditamento è il processo che porta a verificare se un'organizzazione sanitaria soddisfa determinati requisiti relativi sia all'organizzazione che al funzionamento. In particolare, l'accreditamento professionale rappresenta un meccanismo di valutazione esterna tra pari, volto ad accertare il grado di corrispondenza a determinati indicatori di qualità, definiti attraverso un lungo processo di confronto e di validazione.

4) **B.** La qualità assistenziale è l'insieme delle caratteristiche di un'entità che conferiscono ad essa la capacità di soddisfare esigenze implicite ed esplicite: le prime sono tutte le condizioni legate alla corretta esecuzione di attività professionali sanitarie i cui esiti incidono direttamente sulla salute dell'utente (qualità erogata), mentre le seconde comprendono tutte quelle condizioni organizzative e relazionali del modo di erogare le prestazioni che l'utente ritiene di poter prendere dalla struttura (qualità percepita). La valutazione della qualità assistenziale è data dalla differenza tra la qualità effettivamente erogata e uno standard di riferimento.

5) **C.** Gli indicatori esaminati più frequentemente nei processi di valutazione della qualità assistenziale sono quelli di esito, strutturali e di processo. Gli indicatori di esito descrivono il grado di raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti in precedenza, cioè l'efficacia del processo assistenziale; quelli strutturali si riferiscono agli aspetti organizzativi, alle caratteristiche degli operatori e alla tipologia dei presidi, dei materiali e dei supporti tecnologici del processo assistenziale; gli indicatori di processo sono strumenti che permettono di osservare le modalità di assistenza sanitaria e il grado di applicazione dei modelli teorici derivati dall'*Evidence-based Medicine*.

6) **A.** Le competenze trasversali comprendono l'abilità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, ecc., che entrano in gioco quando un soggetto si attiva dinanzi a una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono essenziali per produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.

7) **C.** Il bilancio di competenze permette di identificare le competenze e le potenzialità di un individuo nell'elaborazione e realizzazione di un progetto di inserimento sociale e professionale e di acquisire autonome capacità di autovalutazione, di attivazione e di scelta, le quali portano alla costruzione di un progetto di sviluppo professionale.

8) **B.** Il management è la gestione delle risorse umane e fisiche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso le funzioni di pianificazione, organizzazione, guida e controllo. Le performance si misurano in termini di risultati, detti *outcome*, dei quali si valuta l'efficienza e l'efficacia.

9) **A.** L'empowerment si può definire come un processo di ampliamento delle possibilità di un soggetto (organizzazione o persona) allo scopo di aumentare la capacità di agire in un determinato contesto e di operare delle scelte, facendo leva sulle risorse disponibili e organizzandole in relazione agli obiettivi da perseguire.

10) **A.** L'efficacia è data dal rapporto tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, mentre l'efficienza dal rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.

11) **E.** Nel 1992, Kaplan e Norton proposero il modello del *Balance Scorecard* o delle "schede bilanciate" come strumento per misurare le performance aziendali. Nate come sistema di misurazione e valutazione, le *Balanced Scorecard* si sono poi trasformate in un sistema di organizzazione e gestione, capace di dare un assetto equilibrato alle prospettive a cui deve guardare l'azienda: finanziaria, conoscenza del cliente, processi interni, innovazione e formazione.

12) **D.** Secondo Ansoff, l'organizzazione perfetta è paragonabile ad un esagono, ai cui vertici si pongono: la mission, cioè lo scopo della struttura; l'organizzazione, che deve essere coerente con la mission; i meccanismi operativi, che cambiano a seconda dell'organizzazione; le persone, cioè i membri dell'organizzazione; i comportamenti, valutati in termini di scarto tra comportamenti attesi e comportamenti effettivi; il sistema premiante, che rappresenta il giusto ritorno.

13) **B.** Stephen Covey sostiene che la leadership è efficace quando si è capaci di gestire prima di tutto se stessi, migliorando il proprio modo di essere: personalità e principi rappresentano la vera chiave del successo nel momento in cui permeano l'intero ambiente lavorativo.

14) **D.** La *clinical governance* è uno dei terreni più importanti su cui i diversi professionisti e le organizzazioni sanitarie devono mettere a frutto le loro competenze, possono sviluppare i rispettivi ambiti di autonomia e sono chiamati dagli altri *stakeholder* (i pazienti, i finanziatori, le comunità locali) a rispondere delle loro scelte e del loro operato. Essa offre una cornice che permette di collegare tra loro diversi elementi, tra cui: qualità, verifica, ritorno informativo, efficacia clinica, riduzione degli errori e gestione dei rischi.

Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni
d'esame

LAUREE MAGISTRALI SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Esercizi & Verifiche

Numerosi **quiz svolti** e **simulazioni d'esame** per affrontare il test di ammissione.

Il volume comprende una vasta raccolta di **quesiti commentati suddivisi per materia e argomento**, tratti dalle **prove svolte degli ultimi anni**, che vertono sull'intero programma ministeriale, consentendo di familiarizzare con le tipologie di quiz generalmente somministrate e al contempo di favorire il ripasso delle nozioni teoriche previste dal programma d'esame.

Una parte del volume è dedicata a una serie di **prove simulate**, simili per struttura e composizione al test reale e utili per esercitarsi nella soluzione di quiz analoghi a quelli ufficiali e per una **verifica trasversale delle conoscenze**.



Il testo dà accesso al **software di simulazione on line** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/editest>



<https://twitter.com/editest>



www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

€ 26,00

